

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XCI
N. 1

RELAZIONE

**SUI PROGRAMMI DI PROTEZIONE, SULLA LORO EFFICACIA
E SULLE MODALITÀ GENERALI DI APPLICAZIONE
PER COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA**

(Primo semestre 1996)

*(Articolo 16 del decreto-legge 15 gennaio 1991, n. 8,
convertito, con modificazioni, dalla legge 15 marzo 1991, n. 82)*

Presentata dal Ministro dell'interno
(NAPOLITANO)

Trasmessa alla Presidenza il 2 settembre 1996

INDICE

Premessa	Pag.	1
PARTE PRIMA: IL FENOMENO	»	5
Capitolo I: I programmi di protezione	»	7
1. - L'attività degli Organi proponenti	»	7
a) la richiesta di adozione delle misure urgenti di protezione	»	7
b) la proposta di definizione dello speciale programma di protezione	»	9
2. - L'attività del Capo della Polizia	»	12
a) le misure urgenti di protezione	»	12
b) l'attuazione dello speciale programma di protezione	»	14
3. - L'attività della Commissione centrale	»	17
a) le delibere di approvazione degli speciali programmi di protezione	»	17
b) le altre determinazioni	»	18
4. - La protezione in numeri	»	23
Capitolo II: L'efficacia dei programmi di protezione	»	33
1. - La verifica dei programmi: le aspettative ed i risultati	»	33

2. - La modifica dei programmi: i profili soggettivi ed oggettivi	Pag.	37
3. - La durata dei programmi: una questione aperta	»	39
4. - La revoca dei programmi: il problema della definitività	»	41
Capitolo III: Le modalità generali di applicazione	»	45
1. - Le misure tutorie	»	45
a) la realizzazione dell'anonimato: la documentazione di copertura ed il cambiamento delle generalità	»	45
b) le citazioni e le audizioni a distanza	»	46
2. - Le misure assistenziali	»	49
a) l'assistenza economica	»	49
b) l'assistenza sanitaria	»	51
c) l'assistenza sociale	»	52
3. - La protezione dei collaboratori detenuti	»	54
a) la detenzione in carcere: l'articolo 13-ter, comma 4, della legge n. 82 del 1991 ed il cosiddetto « circuito penitenziario differenziato » ..	»	54
b) la detenzione extracarceraria: la concreta applicazione degli articoli 13, comma 4, e 13-bis, della legge n. 82 del 1991	»	56
c) le misure alternative alla detenzione previste dall'ordinamento penitenziario	»	58
PARTE SECONDA: LE PROSPETTIVE	»	61
Capitolo I: La qualità dei programmi. Uscire dall'emergenza: l'impegno delle istituzioni	»	63
Capitolo II: I profili normativi	»	73
1. - Il funzionamento del sistema ed il « ritorno » allo spirito della legge n. 82 del 1991	»	73
a) la gravità e l'attualità del pericolo: la straordinarietà dello speciale programma di protezione. L'alternativa delle misure di protezione e di assistenza ordinarie	»	73
b) la necessità di rivedere i presupposti richiesti per l'ammissione allo speciale programma di protezione	»	77

c) le misure urgenti di protezione: le finalità del legislatore del 1991 e l'applicazione dell'articolo 11 della legge n. 82 del 1991. Il ruolo del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza	Pag.	79
d) la definizione, predisposizione ed attuazione dello speciale programma di protezione: la personalizzazione ed il miglioramento qualitativo delle misure tutorie ed assistenziali	»	82
e) la tutela e l'assistenza dei minori: i problemi da risolvere	»	84
f) l'assistenza legale	»	91
g) le misure alternative alla detenzione in carcere: la loro concessione in funzione della collaborazione con la Giustizia	»	93
h) la revisione della detenzione extracarceraria	»	95
i) la revoca del programma speciale di protezione: il rigore nell'applicazione delle regole ed il <i>ne bis in idem</i> . Il codice comportamentale	»	100
l) l'uscita dal programma speciale di protezione ed il reinserimento sociale: una priorità assoluta	»	103
Capitolo III: Il funzionamento del sistema. L'organizzazione e l'operatività	»	107
1. - La crescita del nuovo Servizio centrale di protezione: i risultati	»	107
a) il personale	»	107
b) i corsi di formazione	»	110
c) i Nuclei operativi di protezione	»	111
d) gli apporti « esterni »	»	114
2. - Le nuove metodologie operative per un'effettiva attuazione dello speciale programma di protezione	»	117
a) la mimetizzazione ed i sistemi di realizzazione dell'anonimato: documentazione di copertura e cambiamento delle generalità	»	117
b) l'audizione a distanza e l'utilizzo del sistema della videoconferenza	»	121
c) la razionalizzazione e la velocizzazione delle procedure di erogazione degli assegni mensili di mantenimento	»	125
d) la questione abitativa: il monitoraggio del territorio e le esigenze delle persone protette	»	127
Considerazioni conclusive	»	129

RELAZIONE

SUI PROGRAMMI DI PROTEZIONE, SULLA LORO EFFICACIA
E SULLE MODALITÀ GENERALI DI APPLICAZIONE
PER COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA

(Primo semestre 1996)